

inPatto Locale

Lurate Caccivio Città Pubblica

DATA:

22.09.2016

OGGETTO:

Report “Vivere l’ambiente”

incontro del 15 settembre 2016

PARTECIPANTI

Christian Catelli, Mario Clerici, Viviana Crepaldi, Carlo Dalla Bosca, Fabio Larcher, Marcella Marchesotti, Riccardo Piatti.

TEMI

Il tavolo si è concentrato su tre ambiti di intervento, nei quali è possibile formulare ipotesi di intervento nel **breve periodo**. Questa prospettiva è utile a tradurre le strategie in azioni concrete che sono funzionali allo sviluppo di progetti più strutturati e con effetti più ampi nel medio-lungo periodo raggiungibili solo attraverso un cambiamento culturale (quali ad esempio la conversione delle colture e la diversificazione delle funzioni nelle imprese agricole).

Gli interventi devono migliorare la conoscenza del territorio e valorizzarne le qualità attraverso:

- l'intrattenimento
- la vita attiva
- l'innovazione ambientale (anche in una prospettiva di “sistema circolare”)

Il tavolo deve porsi, inoltre, come **interlocutore consapevole** di progetti sovralocali quali, ad esempio, la valorizzazione dei corsi d'acqua e la conversione ciclo-pedonale del vecchio tracciato ferroviario, che già oggi aggregano attori e interessi diversi.

SPUNTI PROGETTUALI

Sport nello spazio pubblico all'aperto

L'attività motoria nelle aree verdi urbane e periurbane è una pratica diffusa tra i cittadini di LC, anche in forma organizzata (es. Gruppi di Cammino). Per promuoverla ulteriormente, affinché sia utile al **benessere** individuale e sociale, oltre che alla **tutela ambientale**, è necessario:

- aumentare la **fruibilità** delle aree, con interventi strutturali e manutentivi;
- sostenere la costruzione di una nuova **offerta sportiva** (organizzata e libera).

Se il primo punto considera, tra gli altri, le aziende agricole come possibili fornitori di servizi di manutenzione (con remunerazione indiretta – es. smaltimento dello sfalcio), il secondo evidenzia la necessità di oltrepassare i confini delle singole discipline per facilitare la **cooperazione** tra le associazioni sportive.

inPatto Locale

Qualità, quantità e continuità dell'offerta dovrebbero essere garantite da una struttura organizzativa più solida di quella delle singole associazioni. In questo senso, lo sport outdoor e i prodotti/servizi correlati sono un ambito interessante per la sperimentazione di una **struttura polisportiva** che, senza entrare in competizione con le associazioni esistenti, miri alla promozione (anche turistica) del territorio attraverso la valorizzazione delle sue risorse naturali, del benessere e delle pratiche sportive all'aria aperta come strumenti per migliorare la qualità della vita a LC.

Gli spazi più interessanti sui quali avviare questa sperimentazione sono:

- il Parco Custeria come luogo simbolico di questa nuova offerta che integra attività motoria (percorso Kneipp, attività sportive all'aria aperta, passeggiate), produttiva (orti comunali) e di consumo (allestimento di uno spazio ristoro);
- l'area verde compresa nel perimetro delle scuole medie (utile soprattutto per il coinvolgimento dei ragazzi in attività extra-curricolari);
- le aree boschive comprese nel PLIS;

Per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo di queste aree è importante intervenire con un sistema di **segnaletica** efficace (con soluzioni leggere e non invasive) supportato da una **piattaforma digitale** dedicata (utilizzabile anche da dispositivi mobile).

Sul piano della promozione sovralocale, infine, è utile migliorare e intensificare l'organizzazione di **manifestazioni ed eventi sportivi** all'aria aperta (es. running, mountain bike, trekking, percorsi benessere, ..) da svolgersi in forma diffusa sul territorio tenendo come punto di riferimento e aggregazione il Parco Custeria, nel suo ruolo di landmark dell'offerta di sport e benessere.

Educazione ambientale e agroalimentare

L'educazione ambientale è fondamentale per costruire e radicare una **cultura dell'ambiente** che, avvicinando i ragazzi ai contesti naturali e agricoli, generi effetti positivi diretti e indiretti:

- (diretto) promuove una maggiore consapevolezza nei loro comportamenti quotidiani;
- (diretto) presenta l'ambiente e l'agricoltura come settori ad alto potenziale innovativo e professionale;
- (indiretti) stimola la diversificazione delle funzioni nelle imprese agricole locali promuovendo ridefinendo i modelli economici e organizzativi.

L'**associazionismo locale** svolge un importante ruolo di mediazione e facilitazione che deve essere riconosciuto e incrementato, considerando anche le esperienze positive degli ultimi anni.

Le **scuole** sono un altro interlocutore strategico che può promuovere le attività al suo interno, in una prima fase, e integrarle nei programmi didattici, in una fase più matura e a fronte della verifica delle condizioni di fattibilità.

In ogni caso, i progetti educativi devono essere costruiti intorno alle specificità locali

(es. progetti didattici sul baco da seta -

http://sito.entecra.it/portale/public/documenti/rivistedigitali_ia_2012_003_pag_014.pdf, apicoltura, valorizzazione dei torrenti come luoghi di esperienze e apprendimento).

inPatto Locale

Il dialogo con i **programmi / progetti esistenti**, infine, è utile sia a entrare in contatto con attori competenti (anche sovralocali), sia a formulare proposte di integrazione e generare valore aggiunto. Si segnala in questo senso:

- l'esperienza del Parco Lura che offre un ricco programma annuale di educazione ambientale, supportato dai finanziamenti che ogni comune aderente versa;
- il progetto di educazione ambientale che si sta sviluppando a Lomazzo, nel PLIS Lura, coordinato dalla Cooperativa Sociale Koinè alla quale è stato affidata in comodato d'uso gratuito l'ex area del depuratore per ristrutturarle e renderla un Centro per l'educazione ambientale dove promuovere laboratori di ricerca e indagine con bambini e ragazzi.

NOTE (proposte da inPatto Locale per approfondire gli spunti progettuali)

- Avviare un confronto più serrato con le **associazioni sportive** per vagliare la possibilità di progettare, promuovere e gestire attività sportive negli spazi aperti;
- Approfondire la conoscenza del **progetto di educazione ambientale** di Lomazzo e, più in generale, identificare le linee guida strategiche, gli enti e gli uffici (locali, provinciali, regionali) preposti allo sviluppo di questo tipo di progetti;
- Identificare interlocutori e avviare un confronto con **PLIS** "Sorgenti del Lura" e **Consorzio** Parco del Lura;
- Sostenere l'attivazione degli attori locali nell'organizzazione di **attività semi-strutturate** realizzabili nel breve periodo per introdurre le nuove possibili fruizioni delle aree verdi urbane e periurbane nelle abitudini dei cittadini di LC, a cominciare dall'area verde adiacente le scuole medie;
- Approfondire il tema dell'**interazione uomo-città-acqua** in vista dell'organizzazione di attività sul Torrente Lura e Fossato;
- Coinvolgere le **aziende agricole** come attori strategici per valutare la possibilità di un loro coinvolgimento nelle attività, non necessariamente nella fase di progettazione ma eventualmente come supporto per interventi di manutenzione degli spazi (filiera lunga);
- Rilanciare il tema dell'**innovazione ambientale** (anche di impresa) come funzione caratterizzante il nuovo edificio di via Volta e, più in generale, come nuova specificità del territorio.

PREPARAZIONE DEL PROSSIMO INCONTRO

- *iPL* – informarsi su progetti educazione ambientali